



Istituto Statale di Istruzione
Superiore Tecnica e Liceale

**RUSSELL
NEWTON**

— Scandicci • Firenze —

DOC E/31

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

DELL'ANNO SCOLASTICO

2014/2015

CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	C
INDIRIZZO:	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI ITSI

Approvato il giorno: 08 maggio 2015
Affisso all'Albo il giorno: 15 maggio 2015

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE settimanali
ANGELI PATRIZIA	Lingua e letteratura italiana	4
ATTARDO DANIELLE	Lingua inglese	3
MAZZUCCHIELLI ROBERTA	Economia aziendale	7
FLORIS STEFANO	Laboratorio Economia aziendale	1
ANGELI PATRIZIA	Storia	2
GUARNIERI PAOLA	Matematica	3
SCOPA DONATELLA	Diritto	2
SCOPA DONATELLA	Economia politica	3
GUERRINI ROSSANA	Informatica	5
FLORIS STEFANO	Laboratorio informatica	2
VERNIANI FABRIZIO	Scienze motorie e sportive	2
BAZZOLI MANUELA	Religione cattolica	1

STUDENTI			STUDENTI		
1	BEMBO	PIETRO	7	PESCUCCI	GIULIA
2	BERTI	NOEMI	8	PINZAUTI	SARA
3	D'ADDETTA	PRIMIANO DANILO	9	SPECIALE	GABRIELE
4	FRANCALANCI	ELEONORA	10	TEMPERINO	ASIA
5	FROSININI	PAOLO	11	VIGNOZZI	SIMONE
6	MATESE	DANIELE			

1.0. SOMMARIO

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO

1.1. Breve storia dell'Istituto pag. 5

SECONDA PARTE: LA CLASSE, LA PROGRAMMAZIONE E LE ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. Profilo d'Indirizzo pag. 6

2.2. Breve storia della classe nei tre anni pag. 8

2.3. Obiettivi trasversali raggiunti pag. 8

2.4. Quadro orario nel triennio pag. 9

2.5. Metodologie e strumenti pag. 10

2.6. Verifiche e valutazione pag. 12

2.7. Valutazione finale (Tavola della corrispondenza dei voti) pag. 14

2.8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico pag. 15

2.9. Attività di recupero, sostegno, integrazione pag. 16

2.10. Attività pluridisciplinari pag. 16

2.11. Attività di orientamento pag. 17

2.12. Scuola-lavoro, stage pag. 17

2.13. Viaggio di istruzione e attività culturali varie pag. 18

TERZA PARTE: GLI ALLEGATI

A) I contenuti disciplinari, obiettivi raggiunti. pag. 20

B) Testi delle prove d'esame simulate durante l'anno pag. 51

C) Criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi pag. 64

D) Corsi integrativi facoltativi organizzati dall'Istituto pag. 74

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO

1.1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale "B. Russell - I. Newton" è una scuola superiore che offre numerosi percorsi formativi.

Sono attivi **all'ISTRUZIONE TECNICA** gli indirizzi di studio:

- a) SETTORE ECONOMICO
 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- b) SETTORE TECNOLOGICO
 - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
 - SISTEMA MODA

al LICEO:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVA
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Sono inoltre ad esaurimento i **CORSI SERALI TRIENNALI** per adulti, progetto SIRIO per RAGIONIERI e GEOMETRI, sostituiti (per le classi III e IV) dagli indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING e COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'attuazione di molteplici aspetti di **flessibilità organizzativa e didattica**, interventi mirati di **recupero e approfondimento**, che si realizzano anche attraverso l'organizzazione della didattica per "**classi aperte**". Sono attuati: un ampio piano di **orientamento scolastico e professionale, ri-orientamento in ingresso** e raccordi con la **formazione professionale**.

La personalizzazione dei curricula è realizzata anche attraverso l'offerta di **corsi integrativi facoltativi**, tenuti da docenti interni ed esperti esterni.

SECONDA PARTE: LA CLASSE, LA PROGRAMMAZIONE E LE ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. PROFILO D'INDIRIZZO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione **“Sistemi Informativi Aziendali”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il diplomato negli indirizzi del settore economico è in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2. BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe 5C nasce sin dalla terza come gruppo articolato in Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM). L'articolazione si è mantenuta per tutto il triennio, con una leggera prevalenza del numero di studenti SIA, durante il quale l'insegnamento di poche discipline (matematica, lingua italiana, storia, educazione fisica e religione) ha riguardato l'intera classe.

All'avvio del terzo anno, al gruppo SIA costituito da 15 studenti si aggiungono 2 giovani provenienti da altro Istituto. Nel passaggio dalla terza alla quarta ben 5 studenti vengono fermati, ed un altro dalla quarta alla quinta. All'inizio di questo anno scolastico viene inserito un nuovo allievo, ripetente di questo istituto.

Nel corso del triennio, anche fra i docenti ci sono stati alcuni avvicendamenti; in particolare è cambiato tutti gli anni l'insegnante di lingua inglese, per quelli di matematica, diritto ed economia politica c'è stata continuità solo gli ultimi due anni di corso.

Dal punto di vista didattico non tutti gli alunni hanno raggiunto gli stessi obiettivi formativi: accanto ad un gruppo che ha lavorato costantemente, altri alunni hanno dimostrato minore motivazione, mostrando alcune difficoltà nello studio costante e nell'adattarsi alle richieste dei docenti. Tutti gli studenti hanno però mostrato correttezza e lealtà nei rapporti interpersonali, interesse e disponibilità a partecipare attivamente alle numerose iniziative curricolari ed extracurricolari offerte dalla scuola. Il dialogo didattico ed educativo con la classe si è svolto sempre in un clima positivo e costruttivo che ha permesso di conseguire in misura apprezzabile gli obiettivi prefissati.

Nella maggior parte delle discipline i risultati sono infatti soddisfacenti, sebbene permanga per alcuni studenti una preparazione poco approfondita in alcune materie.

anno di corso	promossi dall'anno precedente	studenti inseriti	studenti ritirati	non promossi	totale
terza	15	2	0	5	12
quarta	11	0	0	1	10
quinta	10	1	0		

2.3. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Leggere, interpretare, redigere testi e documenti
- Utilizzare con competenza linguaggi specialistici
- Operare collegamenti tra contenuti delle diverse aree disciplinari
- Rapportare saperi acquisiti con la realtà personale ed esterna
- Applicare operativamente regole, concetti, teorie, principi propri delle discipline
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica
- Rafforzare capacità relazionali e favorire il confronto, rispettando le idee altrui e le decisioni dell'insegnante
- Programmare e realizzare il proprio lavoro nel rispetto delle regole, procedure e scadenze
- Documentare e comunicare il proprio lavoro
- Lavorare in team e partecipare ad una produzione di gruppo
- Rafforzare l'autovalutazione e la responsabilizzazione
- Rispettare con consapevolezza le strutture della scuola come patrimonio di tutti.

N.B. Gli obiettivi ricordati sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa.

2.4. QUADRO ORARIO NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ORE CLASSE TERZA	ORE CLASSE QUARTA	ORE CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	3		
Economia aziendale di cui in compresenza con insegnante tecnico-pratico	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Informatica di cui in compresenza con insegnante tecnico-pratico	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
	32 ORE	32 ORE	32 ORE

2.5. METODOLOGIE E STRUMENTI

QUADRO SINTETICO DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER CIASCUNA DISCIPLINA

DISCIPLINA	METODOLOGIE	STRUMENTI
Lingua e letteratura italiana	Lezioni frontali, lezioni interattive, dibattiti e discussioni, lavoro su testi	Libri di testo, quotidiani, riviste, LIM.
Storia	Lezioni frontali, lezioni interattive, confronti e discussioni	Libro di testo, quotidiani, materiali audiovisivi, LIM.
Informatica e laboratorio di informatica	Lezioni frontali, lezioni interattive Interventi di esperti esterni Confronti e discussioni Lezioni in co – docenza Problem solving Peer education Brain storming Esercitazioni individuali e di gruppo Gruppi interclasse	Libro di testo, dispense, laboratorio informatico, materiale on line.
Economia aziendale e laboratorio	Lezioni frontali, lezioni interattive Interventi di esperti esterni Confronti e discussioni Lezioni in co – docenza “Problem solving” Esercitazioni individuali e di gruppo	Libro di testo e manuali, laboratorio informatico, quotidiani e riviste, testi normativi.
Matematica	Lezioni frontali, lezioni interattive e di scoperta guidata Esercitazioni individuali e di gruppo	Libro di testo e manuali.
Economia politica e scienza finanze	Lezioni frontali, lezioni interattive Confronti e discussioni con esperti	Libri di testo e manuali, schemi di sintesi; quotidiani e riviste, testi normativi Laboratorio d’informatica con videoproiettore e connessione Internet.
Diritto	Lezioni frontali, lezioni interattive. Studio di semplici casi reali giuridici Attività di studio, ricerca per gruppi di lavoro	Libro di testo e manuali, schemi e dispense del docente, quotidiani e riviste, testi normativi Laboratorio d’informatica con videoproiettore e connessione Internet.

Lingua inglese	Lezioni frontali, lezioni interattive Esercitazioni individuali e di gruppo Lavoro sui testi	Libri di testo, vocabolario, materiali audiovisivi, laboratorio linguistico.
Scienze motorie	Esercitazioni motorie	Attrezzature sportive.
Religione	Lezioni interattive Confronti e discussioni	LIM, materiali audiovisivi.

Inoltre i docenti hanno usato in modo e tempi diversi

- verifiche sistematiche della preparazione degli studenti con prove scritte, orali e frequenti colloqui formali ed informali;

- simulazioni di prove d'Esame di Stato. Sono state effettuate:

- una simulazione di prima prova scritta di Italiano, venerdì 8/5/2015, della durata di sei ore, allegata al verbale dello scrutinio finale;
- una simulazione di seconda prova scritta di economia aziendale, il 21/5/2015 della durata di sei ore, allegata al verbale dello scrutinio finale;
- tre simulazioni di terza prova, Tipologia B, 4 discipline con 3 quesiti ciascuna per un totale di 12 quesiti, ridotti a 10 per studenti DSA; durata della prova due ore e trenta minuti; tutti i testi sono allegati al presente documento (Allegato B).

2.6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

QUADRO SINTETICO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA (SCRITTE E/O ORALI) E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

A) DISCIPLINE CON VALUTAZIONE SCRITTA E ORALE				
TIPOLOGIA DI PROVE		Numero di prove per trimestre / pentamestre	OBIETTIVI DA VERIFICARE	NOTE
PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> • PROVE NON STRUTTURATE ovvero temi, relazioni, analisi dei testi, recensione di film, libri, articoli, quesiti a risposta aperta, progettazione e sviluppo di software. 		Verificano: 1. conoscenze acquisite 2. competenza linguistica 3. organizzazione logica dei contenuti 4. capacità critiche 5. capacità di analisi e di sintesi	
	<ul style="list-style-type: none"> • PROVE STRUTTURATE ovvero test "oggettivi" 		Verificano conoscenze, comprensione e capacità di applicazione.	
		Numero minimo per disciplina: 2 per ogni periodo di valutazione		
PROVE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • COLLOQUIO • INTERROGAZIONE 		Verificano: 1. conoscenze acquisite 2. competenza linguistica 3. organizzazione logica dei contenuti 4. capacità di "interagire" con i compagni e con l'insegnante e/o di confrontare la propria organizzazione e sistematizzazione concettuale con quella altrui 5. capacità critiche e di rielaborazione personale 6. capacità di analisi, sintesi, collegamento.	
		Numero minimo per disciplina: 1 per ogni periodo di valutazione.		

B) DISCIPLINE CON VALUTAZIONE ORALE			
TIPOLOGIA DI PROVE	Numero di prove per trimestre / pentamestre	OBIETTIVI DA VERIFICARE	NOTE
• PROVE ORALI INDIVIDUALI		Verificano: 1. conoscenze acquisite 2. competenza linguistica 3. organizzazione logica dei contenuti 4. capacità di "interagire" con i compagni e con l'insegnante e/o di confrontare la propria organizzazione e sistematizzazione concettuale con quella altrui 5. capacità critiche e di rielaborazione personale 6. capacità di analisi, sintesi, collegamento	
• TEST STRUTTURATI	Numero minimo di prove orali e test per disciplina: 2 per ogni periodo di valutazione.	Verificano le conoscenze di base e le capacità di applicazione	

• **PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA**

PROVE SCRITTE		NOTE
• PROVE NON STRUTTURATE	<u>parametri di valutazione:</u> • adeguatezza della risposta al quesito • conoscenza dei contenuti disciplinari • capacità di organizzazione logica dei contenuti • competenza linguistica • abilità operativa	
• PROVE STRUTTURATE	<u>parametri di valutazione:</u> Si tiene conto del numero dei quesiti con risposta esatta ed eventuale carenza della motivazione.	
PROVE ORALI		NOTE
• PROVE ORALI INDIVIDUALI	<u>parametri di valutazione</u> (in aggiunta a quanto previsto per le prove scritte): • capacità di confronto su contenuti e procedimenti, • rigore nell'uso del linguaggio specifico.	

• **LAVORI DI GRUPPO**

parametri di valutazione (in aggiunta a quanto previsto per le prove scritte):
capacità organizzative, progettuali e di collaborazione.

• **SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME** in allegato

2.7. VALUTAZIONE FINALE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ai seguenti criteri di valutazione, approvati collegialmente.

TAVOLA DELLE CORRISPONDENZE FRA VOTO IN DECIMI E CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

voto in decimi	CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ
1 - 3	Non rispetta le consegne, spesso si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali che non sa applicare e commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici. È incapace, anche se guidato, di effettuare una analisi ed una sintesi corrette. Si esprime con difficoltà, con poca chiarezza e proprietà di linguaggio. Le sue competenze nelle discipline sono molto scarse.
4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali che spesso non sa applicare e commette errori nella esecuzione di compiti semplici. Ha difficoltà nella analisi e nella sintesi e manca di autonomia. Si esprime in modo confuso, spesso oscurando il significato del discorso. Le sue competenze sono molto limitate.
5	Non è sempre puntuale nelle consegne. Possiede conoscenze non molto approfondite e talvolta frammentarie e commette errori non gravi nella esecuzione di compiti semplici. È in grado di effettuare analisi solo parziali ed è impreciso nella sintesi e poco autonomo nella rielaborazione. Usa un linguaggio non sempre appropriato che talvolta oscura il significato. Le sue competenze sono modeste.
6	Assolve gli impegni e rispetta le consegne. partecipa al dialogo educativo. possiede conoscenze di base ma non approfondite e sa applicarle senza errori nella esecuzione di compiti semplici. Sa effettuare analisi ma non approfondite e sa sintetizzare e rielaborare le conoscenze ma deve essere guidato. L'espressione non è sempre fluida ma è corretta.
7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze diffuse che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti anche complessi ma incorre in imprecisioni. sa effettuare analisi anche se parziali, ma deve essere guidato nella sintesi. Espone con terminologia appropriata.
8	Si impegna e partecipa attivamente con iniziative personali. possiede conoscenze complete ed approfondite e sa applicarle in modo corretto e preciso nella esecuzione di compiti anche complessi. Sa effettuare analisi complete, è autonomo nella sintesi, rielabora con apporti critici. L'uso della lingua è sempre corretto e appropriato, l'espressione è fluida.
9 - 10	Partecipa attivamente e con significativi apporti personali al dialogo educativo. Possiede conoscenze complete, ampie ed approfondite e sa applicarle correttamente nella esecuzione di compiti complessi e nella soluzione di problemi nuovi. È capace di cogliere gli elementi essenziali delle varie discipline e riesce a metterli in relazione, rielaborandoli in maniera critica e personale. Si esprime in modo corretto, chiaro, appropriato e fluido.

2.8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CREDITO SCOLASTICO

SPECIFICA DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITI FORMATIVI

PROGETTI, CORSI INTEGRATIVI DELLA SCUOLA:

CREDITI FORMATIVI:

ANNOTAZIONI:

(togliere la voce che non interessa):

L'alunno/a in sede di scrutinio è risultato/a **ammesso/a - non ammesso/a** all'Esame di Stato.

2.9. ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE

Gli studenti hanno svolto attività di potenziamento in economia aziendale, con la prof.ssa Mazzucchielli, che ha dedicato alcune ore pomeridiane, durante il mese di maggio, alla preparazione della seconda prova d'esame di stato con esercitazioni mirate ad acquisire maggiore sicurezza e competenze operative.

Non sono stati effettuati corsi di recupero pomeridiani nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia nelle discipline con valutazione intermedia (fine trimestre) insufficiente, gli insegnanti hanno svolto attività di recupero in itinere o con pausa didattica. Inoltre gli studenti hanno potuto usufruire dell'assistenza allo studio pomeridiano (A.P.S.), attiva nell'istituto in diverse materie da novembre a maggio.

2.10. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

In relazione all'insegnamento nel quinto anno degli istituti tecnici di una disciplina non linguistica in lingua inglese (CLIL), previsto dall'art. 8, c.2 del d.p.r. 88/2010, le cui modalità di svolgimento sono affidate all'autonomia delle scuole, in questo anno scolastico è stato attivato un percorso modulare nell'ambito dell'insegnamento di informatica che ha coinvolto contemporaneamente tutti gli studenti delle due classi quinte dell'indirizzo Tecnico Sia (5B e 5C), con la copresenza dei docenti di informatica delle due classi e dell'insegnante tecnico-pratico.

2.11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno preso parte all'attività di orientamento in uscita organizzata nell'istituto per tutte le classi quinte, partecipando ad incontri:

- con esperti del mondo del lavoro, professionisti ed imprenditori
- con docenti e studenti dell'ateneo fiorentino, di altre università toscane, nonché di istituti e scuole per corsi post diploma.

In tempi e secondo modalità diverse, gli studenti hanno partecipato anche agli open day di alcune facoltà universitarie

2.12. SCUOLA - LAVORO, STAGE

L'esperienza di stage nel nostro Istituto di almeno due settimane, è prevista fra la fine della classe IV e/o l'inizio della V.

Nello specifico, tutti gli studenti hanno svolto lo stage nell'ultima settimana di maggio e la prima di giugno 2014.

L'esito dell'esperienza è stato molto positivo: la maggior parte degli stagisti ha ottenuto una valutazione complessiva da parte del tutor aziendale di eccellente, la parte restante è stata valutata comunque generalmente con buono.

Si rinvia, al riguardo, alla documentazione valutativa fornita dalle imprese, dagli enti pubblici e privati e dagli studi professionali coinvolti nell'attività, e inserita nel fascicolo personale dello studente.

2.13. VIAGGIO DI ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI VARIE

Durante questo anno scolastico la classe 5C insieme ad altre classi dell'istituto, ha effettuato un viaggio di istruzione a Berlino nel periodo 21-26 marzo 2015. Hanno aderito all'iniziativa 9 studenti su 11 che compongono il gruppo Sia; docente accompagnatore della classe la prof. R.Mazzucchielli, mezzo di trasporto aereo. Con il viaggio nell'importante città tedesca si è inteso conseguire obiettivi conoscitivi e relazionali. Le finalità didattiche ed educative sono state pienamente raggiunte, sono accresciute le conoscenze, sono ulteriormente migliorati i rapporti interpersonali e le capacità ad accettare le dinamiche di gruppo, rispetto alle esigenze personali. Altre attività svolte nell'anno in corso hanno riguardato:

- progetto Pillole d'impresa:
 - ✓ "50 m² globali - Un artigiano di Scandicci che rende dolce il mondo", incontro con Francesco Montrone, titolare della cioccolateria Urzi;
 - ✓ incontro con dott.ssa Maribel Parmigiani, talent acquisition specialist di Gucci, sulla ricerca delle risorse umane e simulazione di colloquio;
- progetto Pillole d'Europa, incontro con l'Europarlamentare Simona Bonafé sulle funzioni dei principali organismi europei e sulle opportunità per i giovani che l'Europa può consentire;
- progetto "L'Europa a scuola", nell'ambito del Festival d'Europa 2015; lezioni in classe anche in lingua inglese con studenti e ricercatori dell'Università di Firenze e dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole su varie tematiche:
 - ✓ "Euro ed euroscetticismo"
 - ✓ "Freedom of study - Erasmus and other policies to encourage student mobility"
- uscita didattica per visita aziendale al Biscottificio Scapigliati di Figline Valdarno;
- incontro con esperto dott. M. Calbi su temi dell'internazionalizzazione delle imprese e opportunità di lavoro per laureati in economia;
- incontro con un responsabile CED di Ferragamo;
- incontro sul volontariato internazionale con l'associazione CUAM Medici con l'Africa;
- progetto Vitamine per la scuola: gli studenti hanno organizzato e realizzato la distribuzione nell'istituto delle arance acquistate dalla cooperativa Montana che coltiva in Sicilia i terreni confiscati alla mafia;
- incontri di orientamento in ingresso per studenti e famiglie delle scuole medie, con partecipazione di tutti gli studenti della classe a quattro open day dell'istituto e a tal fine progettazione e realizzazione di materiali e presentazioni ppt del corso di studi e delle loro esperienze nel percorso scolastico;
- partecipazione alla giornata di studi "La questione lapiriana: la povertà oggi. Dalla povertà allo sviluppo e all'eguaglianza", organizzata in Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento dalla Fondazione La Pira;
- partecipazione di alcuni studenti, in veste di giurati, al concorso "La mia impresa per Scandicci", indetto dal Comune;
- visita guidata pomeridiana alla mostra "Picasso e la modernità spagnola", accompagnati dalla prof.ssa P. Angeli;
- visita guidata pomeridiana agli Uffizi di Firenze, accompagnati dalla prof.ssa P. Angeli;
- viaggio a Roma, Musei Vaticani e udienza papale per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento di Religione;
- spettacoli teatrali serali "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV" presso il teatro La Pergola di Firenze;
- spettacolo teatrale in lingua inglese "Happy days" presso teatro Florida di Firenze;
- visione del documentario indipendente "Presi per il PIL" e seguente dibattito, presso cinema Stensen, su iniziativa dell'associazione di promozione sociale FairMenti e cooperativa Il villaggio dei popoli;
- una studentessa ha partecipato al Concorso "Campiello giovani" con un racconto.

TERZA PARTE: GLI ALLEGATI

A) I contenuti disciplinari effettivamente svolti; gli obiettivi raggiunti

B) Testi delle prove d'esame simulate durante l'anno

C) Criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi

D) Corsi integrativi facoltativi organizzati dall'Istituto

ALLEGATO A) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CONTENUTI DISCIPLINARI – OBIETTIVI RAGGIUNTI

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: MAZZUCCHIELLI ROBERTA/FLORIS STEFANO

LIBRI DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

LA CONTABILITA' GENERALE IMPRESE INDUSTRIALI

settembre ottobre

La contabilità generale delle imprese industriali
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
Rilevazioni delle imposte dirette
Le scritture di esercizio
Le scritture di assestamento
Le scritture di chiusura

REDAZIONE E REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

novembre-gennaio

Redazione bilancio di esercizio
Funzione informativa del bilancio d'esercizio
La Nota integrativa e le relazioni sulla gestione
I criteri di valutazione

La redazione e la revisione del bilancio di esercizio

RIELABORAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Interpretazione del bilancio
Lo Stato Patrimoniale riclassificato
I margini della struttura patrimoniale
Il conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
Bilancio socio-ambientale

ANALISI PER INDICI

Indici di bilancio
Analisi della redditività e l'effetto leva
Analisi della produttività
Analisi patrimoniale
Analisi finanziaria

ANALISI PER FLUSSI

Flussi finanziari ed i flussi economici
Le fonti e gli impieghi
Rendiconti finanziari
Le variazioni del patrimonio circolante netto, il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

BILANCIO CON DATI A SCELTA (in funzione della seconda prova scritta)

Diversi vincoli nella redazione del bilancio

Redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

febbraio 2015

Imposte indirette e imposte dirette

Il reddito fiscale d'impresa

Principali criteri fiscali di valutazione

Il reddito imponibile IRES e IRPEF

La liquidazione delle imposte dirette nelle società

Il concetto di imposte differite e anticipate

CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE

marzo 2015

La contabilità gestionale: finalità e obiettivi

Classificazione dei costi aziendali

Oggetto di calcolo dei costi

Contabilità a costi diretti e a costi pieni

La contabilità full costing e direct costing

Il metodo ABC

Costi congiunti

Costi standard

La contabilità gestionale e le decisioni aziendali

La contabilità gestionale e le valutazioni di magazzino

Impostazione della contabilità full costing direct costing ABC con dati a piacere

Rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili; diagramma di redditività e la break even analysis

Determinazione del punto di pareggio

Make or buy

Efficacia ed efficienza

PROGRAMMAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE E REPORTING aprile/20 maggio

Pianificazione, programmazione e controllo

Pianificazione aziendale e il controllo di gestione

Il budget e la sua relazione

I budget settoriali

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario

Il budget economico e il budget patrimoniale

Budgetary control

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

Redazione Budget con dati a piacere

Business plan

business plan con dati a piacere

piani aziendali

piano marketing

FINANZIMENTI PER LE IMPRESE 20 maggio/3 giugno 2015

Fabbisogno finanziario e il ciclo monetario

Finanziamenti di capitale proprio e di terzi

Finanziamenti bancari e il fido

Il portafoglio s.b.f

Apertura di credito

Anticipi su fatture

Factoring e leasing

Mutui ipotecari

Private equity

Operazioni di cartolarizzazioni

Programma laboratorio di economia aziendale 5C SIA

Applicazioni per la gestione dei dati aziendali, foglio elettronico e sistemi gestionali complessi

- 1) Dal bilancio civilistico al bilancio riclassificato.
- 2) Indici di bilancio
- 3) Contabilità industriale
- 4) Per ciascuno degli argomenti si è discusso sui temi del sistema informativo aziendale e del sistema informatico, le implicazioni e le evoluzioni moderne (ERP/Sistemi gestionali).

Software gestionale: installazione di SIGLA++/START.

- Archivi CSV, TXT e importazione dati da un sistema all'altro (import). Lettura con office di un file txt e csv. Creazione delle cartelle di lavoro, configurazione azienda, impostazione esercizio contabile, avvio della procedura. Esportazione dei dati contabili da un programma

gestionale: uso del foglio elettronico per la redazione di un rendiconto finanziario. Iniziativa impostazione di un cash-flow a cadenza mensile.

- Gestione del budget del foglio elettronico: impostazione dei dati previsionali, confronto con i dati effettivi, analisi degli scarti e redazione di grafici riepilogativi.

Visite didattiche / incontri con esperti/ casi studio

-Visita al Biscottificio Scapigliati (Figline V.no).

- Incontro con Dott. Matteo Calbi

- Studio di un software gestionale di **data mining** di una azienda fiorentina (utilizzato il controllo remoto).

ANNO SCOLASTICO:	2014 - 2015
CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	C
INDIRIZZO:	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MATERIA:	ECONOMIA AZIENDALE/LABORATORIO
DOCENTE:	MAZZUCCHIELLI ROBERTA FLORIS STEFANO

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Conoscenze:

- Il ruolo e le funzioni delle aziende industriali nel sistema economico;
- le nuove tendenze strategico organizzative e operative di tali aziende;
- la contabilità analitica: relazioni e collegamenti tra contabilità analitica e la contabilità generale;
- gli aspetti tipici della chiusura dei conti e il bilancio inteso come sintesi della gestione;
- il ruolo e la funzione dei revisori dei conti;
- le strutture riclassificate dello Stato patrimoniale e Conto economico;
- i più importanti indici e i loro collegamenti;
- la struttura del rendiconto finanziario;
- i diversi tipi di imposta e relativi soggetti passivi;
- principi e criteri per determinare il reddito fiscale d'impresa;
- quali esigenze finanziarie delle imprese possono essere soddisfatte ricorrendo all'attività della banca;

Competenze:

- comprendere le logiche della pianificazione, programmazione e organizzazione delle aziende industriali;
- rilevare ed elaborare i dati relativi ai costi della produzione;
- impostare i budget;
- controllare e interpretare gli scostamenti;
- distinguere dall'analisi di bilancio le caratteristiche di un'azienda industriale;
- individuare le procedure di revisione e interpretare una certificazione;
- riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico;
- determinare e costruire il sistema degli indici;
- esprimere un sintetico giudizio sull'andamento aziendale;
- determinare il reddito fiscale partendo dal reddito contabile;
- applicare le disposizioni fiscali in modo più corretto ed opportuno;
- esprimere un giudizio sintetico in relazione ai prodotti finanziari forniti dalla banca ed effettuare delle proposte

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: GUERRINI ROSSANA – I.T.P.: FLORIS STEFANO

LIBRI DI TESTO: CLOUD – Quinto anno – Piero Gallo, Pasquale Sirsi – MINERVA SCUOLA

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

- CLOUD Informatica – secondo biennio – Piero Gallo, Pasquale Sirsi – MINERVA SCUOLA (adottato in 3° e in 4°)
- INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI per la classe 5 – A. Lorenzi, E. Cavalli – ATLAS (fotocopie)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Sistemi operativi (testo di riferimento: CLOUD Informatica – secondo biennio – Piero Gallo, Pasquale Sirsi – MINERVA SCUOLA) - I periodo (trimestre), fino a metà gennaio

- **Introduzione e concetti fondamentali** (*unità 1 pagg. 548-555*)

Concetti introduttivi ed evoluzione

Principi per la gestione delle informazioni

- **Il nucleo e la gestione dei processi** (*unità 2 pagg. 558-569, eccetto pagg. 566-567*)

Programmi, processi e risorse

Processi e interruzioni

Gestione delle interruzioni

Riconoscimento delle interruzioni

Scheduling a basso livello

- **La gestione della memoria** (*unità 3 pagg. 572-583*)

La memoria

L'organizzazione a partizioni

Memoria virtuale

Funzionamento della memoria virtuale paginata

La segmentazione

La memoria virtuale segmentata

- **Il file system** (*unità 4 pagg. 586-595*)

I dispositivi periferici:

Gestione dei dispositivi condivisi: i dischi

Gestione dei dispositivi virtuali: sistemi di spooling

Il file system

La gestione della comunicazione

Reti di computer (testo di riferimento: CLOUD Informatica – secondo biennio – Piero Gallo, Pasquale Sirsi – MINERVA SCUOLA – *pagg. 218 - 231*. Per i modelli ISO/OSI,

TCP/IP, il testo di riferimento è: INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI per la classe 5 – A. Lorenzi, E. Cavalli – ATLAS (fotocopie pagg. 24-26, 31-34). L'argomento, già trattato nel precedente a.s., è stato ripreso e approfondito nel II periodo (pentamestre) della classe V.

- Rete di computer: cosa è, vantaggi offerti
- Architettura client/server, DTE
- Topologia fisica di rete
- Topologia logica di rete
- Classificazione delle reti per estensione
- Linee simplex, half duplex, full duplex
- Tecniche di commutazione e protocolli
- Modello ISO/OSI
- Modello TCP/IP; indirizzi IP

Ambienti web, comunicazione e sicurezza (Testo di riferimento: CLOUD – Quinto anno – Piero Gallo, Pasquale Sirsi – MINERVA SCUOLA)- Il periodo (pentamestre)

- **Diritto e Informatica** (unità 1 pagg. 182-199)

La tutela giuridica del software

Software e licenze

Software proprietario

Tutela del diritto d'autore su testi e musica, su foto e opere multimediali

Criminalità informatica

Legge sulla privacy

Tutela dei dati personali

Gli operatori per il trattamento dei dati

- **Sicurezza informatica** (unità 2 pagg. 204-207, 214-217, 220-221, 228-235)

La sicurezza

Esempi di violazione della sicurezza

Crittografia simmetrica

Crittografia asimmetrica

Firma digitale.

I cookie e la sicurezza

Protezione tramite firewall

Application gateway e server proxy

Sistemi RAID

- **Internet e sviluppi futuri** (unità 3 pagg. 242-251)

Il futuro di Internet: uno sguardo generale

Il Web 2.0: una nuova visione di Internet

Web 2,0: forum, blog, wiki

I social network e l'azienda

Il Web 3.0 e il Web semantico

Sistemi ERP e CRM (testo di riferimento: Informatica per Sistemi Informativi Aziendali per la classe 5 – A. Lorenzi, E. Cavalli – ATLAS - fotocopie pagg. 192 - 212) - maggio 2015

- I sistemi ERP
- Attività integrate in un sistema ERP
- Un esempio di software ERP (descrizione delle caratteristiche di Microsoft Dynamic NAV, senza utilizzo)
- I sistemi CRM

- Modularità e integrazione dei processi (descrizione delle caratteristiche di Odoo, senza utilizzo)

Progettazione e realizzazione di software *(in aula e/o in compresenza con l'ITP in laboratorio)-*
nel corso di tutto l'anno scolastico

- **Casi studio**

Sviluppo di software per la formulazione dell'orario dei laboratori di una scuola (nella fase di progettazione, l'attività ha coinvolto tutta la classe)

Progettazione e sviluppo di software su problemi scelti dagli studenti (attività individuale o a piccoli gruppi)

Realizzazione di uno standard per l'inserimento, ricerca, visualizzazione, modifica e cancellazione di un record

Creazione di semplici APP per dispositivi mobili

Esame di un software gestionale di data mining di un'azienda fiorentina (utilizzato in controllo remoto)

- **Strumenti utilizzati nella risoluzione di esercizi/ sviluppo di progetti:**

Interviste e analisi del problema

Schema concettuale (Diagramma E/R)

Deduzione delle tabelle dal modello concettuale

Funzionigramma

Progettazione dell'interfaccia grafica

Schema delle risorse del sistema

Pseudocodifica (utilizzo degli operatori relazionali: proiezione, selezione e congiunzione; congiunzioni multiple; funzioni di aggregazione, raggruppamenti, ordinamenti)

Linguaggi e ambienti di sviluppo:

SQL, HTML, PHP, CSS (elementi di base), APP-INVENTOR, JAVASCRIPT (cenni a JSON e AJAX), MYSQL server

Alcuni studenti, nello sviluppo dei loro progetti, hanno approfondito il linguaggio CSS, JSON e AJAX.

Modulo CLIL *(Attività di laboratorio, con la VB SIA con la copresenza dei docenti di Informatica delle due classi e dell'ITP)*

- PHP oop programming: an example that works with mysql RDBMS. Using property and method: let's play with flappy (codeorg web site)
- javascript basics
- javascript, ajaxs, json and DBMS access from mobile device.

ANNO SCOLASTICO:	2014 - 2015
CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	C
INDIRIZZO:	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MATERIA:	INFORMATICA
DOCENTE:	GUERRINI ROSSANA – I.T.P.: FLORIS STEFANO

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze e le competenze minime necessarie per essere in grado di:

- analizzare situazioni, anche complesse, riferite a diversi contesti ;
- rappresentare la realtà da informatizzare utilizzando il modello E-R (Entity-Relationship);
- ricavare dal modello E-R lo schema logico relazionale;
- schematizzare il flusso generale di una procedura e le operazioni da eseguire nell'applicazione da sviluppare mediante a) funzionigrammi, e b) schemi di risorse di sistema;
- sviluppare software utilizzando linguaggi e ambienti di sviluppo;
- conoscere le principali caratteristiche hardware e software della rete installata nei laboratori dell'Istituto;
- mantenersi informati e aggiornati sulle tendenze evolutive del settore informatico;
- cogliere la portata delle implicazioni giuridiche, economiche e sociali della rapida evoluzione tecnologica in atto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti, con profitto diverso in relazione alle caratteristiche e potenzialità dei singoli studenti.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: ATTARDO DANIELLE

LIBRI DI TESTO: STEP INTO BUSINESS digital edition plus, ed. Petrini,
Student's Book e Workbook

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

TRIMESTRE

MODULE 2 THE BUSINESS WORLD

BUSINESS ORGANIZATIONS

Sole trader, advantages / disadvantages p. 36

Partnerships, advantages / disadvantages p. 38

Limited companies – Private limited companies – Public limited companies, advantages / disadvantages p. 39

Marks&Spencer Pic: our history p. 40

Cooperatives p. 41

Village people form cooperatives to save their pubs p. 41

Franchises p. 42

Costa Coffee – Costa Coffee targets Indian tea cups p. 43

THE WORLD OF WORK

The changing face of the labour market p. 50,52,53,54,55

The labour market today p. 50-51

Vocabulary builder p.

Company departments – company jobs – describing hierarchy – describing responsibility

Applying for a job

Job adverts p. 56-57

The curriculum vitae – Europass p. 58

Writing a CV: basic principles p. 59

Europass curriculum vitae p. 60

E-application form p. 61

Job applications – Letter plan and phraseology p. 63

Letters of application p. 62, 64, 65

Listening: job interviews p.66- 67

FILE 6 USA HISTORY

America's Industrial Revolution p. 330-331

From agriculture to industry – New inventions – Urbanization – The Centennial Exposition of 1876
Economic giant

The 1920s p. 334-335

The roaring twenties – The Great Depression – The Wall Street Crash

The 20th century p. 336-337

The 1930s: The New Deal – The Age of War – The 1950s Happy Days – The 1960s: The Youth Culture

PENTAMESTRE

USA HISTORY

Late 20th Century p. 338-339

The 1970s: The technological age – The 1980s: Reaganism – The 1990s: the electronic age

The New Millennium

The early 2000s: the age of terrorism and war – President Obama

FILE 1 THE EUROPEAN UNION

The EU at a glance – Euro-zone – Europrofile p. 254-255

The main EU institutions: The European Parliament – The Council of the Union – The European Commission p. 256

Decision making p. 258

Euroscepticism p. 259

My Europe: Going abroad to learn p. 260-261

BUSINESS TRANSACTIONS

MODULE4 ENQUIRING

Foreign trade terms p. 100

Sales terms – Method of payment – Delivery p. 100

Incoterms p. 102-103 e p. 142

Group E : EXW

Group F : FCA – FOB

Group C : CFR – CIF

Group D : DAF – DDP

PAYMENT IN FOREIGN TRADE

Risk assessment p. 104

Bank transfer p. 105

Payment in advance . CWO – COD p. 111

Vocabulary essentials

Catalogues and other printed materials (pp. 112-113) –Questioning p. 114-115

ENQUIRIES

Letters of enquiry p.116-117-118

E-enquiry forms p. 119

Writing enquiries – letter plan and phraseology 120-121

Telephone enquiries – Talking on the telephone p. 124,125, 126

REPLIES TO ENQUIRIES

Letters p. 129

Quotations p. 130

Replies to enquiries - letter plan and phraseology p. 132

Telephone replies p.133, 134, 135, 136

Talking on the phone p. 138

ORDERING

Order forms p. 146

Online orders p. 147

The invoice p. 148

Vocabulary: types of order p. 130, verb sets: ordering p.152

Orders and conditional orders

Orders pp. 154, 155, 156

Conditional orders p. 156

Writing orders and conditional orders, letter plan and phraseology p. 157-158

Telephone orders p. 160-161

Ordering on the phone p. 162

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Attardo Danielle

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Consolidamento e rafforzamento delle competenze linguistiche.

Gli alunni sono mediamente in grado di:

- comprendere in maniera globale testi e messaggi orali finalizzati ad usi diversi
- esprimersi in maniera abbastanza corretta su argomenti inerenti il proprio ambito professionale
- saper individuare l'organizzazione di testi di carattere quotidiano, specifico d'indirizzo, distinguendone le diverse parti e le loro funzioni, nonché le parole chiave di ogni paragrafo
- reperire informazioni specifiche utilizzando documenti autentici
- saper compilare questionari, documenti

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: PATRIZIA ANGELI

LIBRI DI TESTO: BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA, L'attualità della letteratura, Paravia voll 2 - 3 /1 – 3/2

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal vol. 2

Giacomo Leopardi: (pag. 932)

1. La vita
2. Le lettere
3. Il pensiero
4. La poetica del "vago e indefinito".
5. Leopardi e il Romanticismo
6. I Canti
 - testi: L' infinito (pag 962)
 - A Silvia (pag 977)
 - Il sabato del villaggio (pag 987)
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p .991)
 - La ginestra (pag . 1011)
7. Le Operette morali e l' "arido vero"
 - testi: Dialogo della Natura e di un Islandese (pag1.029)
 - Dialogo di un venditore di almanacchi (pag.1061)

Dal vol. 3/1

Modulo 1: L'ETA' POSTUNITARIA

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pagg 4-11 e pagg.16-18)

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (pagg.26)-30)

Arrigo Boito - testo: Dualismo (pag. 37)

Il romanzo del secondo Ottocento (pag. 49)

1. Il Naturalismo francese (pagg.49-52)
 - Arte: l' Impressionismo (pagg.68-71)
2. Il Verismo italiano (pagg.72-74)

Giosuè Carducci (cenni pag.130)

1. La vita
2. L'evoluzione ideologica e letteraria

Giovanni Verga (pag. 150)

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
testo: Impersonalità e regressione (da Gramigna, Prefazione)
5. L' ideologia verghiana
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
7. Vita dei campi
testo: Rosso Malpelo (pag 170)
8. Il ciclo dei Vinti
testo: I vinti e la fiumana del progresso (da I Malavoglia, Prefazione) (pag 185)
9. I Malavoglia
testi : Il mondo arcaico (dal cap. I pag 195)
Valori ideali e interesse economico (dal cap. IV pag 200)
Conclusione (dal cap XV pag206)
10. Le Novelle rusticane
testi: La roba (pag 211)
Libertà (pag.217)
11. Mastro-don Gesualdo
testi: La tensione faustiana del self-made man (pag.227)
La morte (pag.234)

Modulo 2: IL DECADENTISMO

Lo scenario: cultura, idee (pagg 260-273)

- Baudelaire e i poeti simbolisti

Charles Baudelaire

testi: Corrispondenze (pag 286)
L'albatro (pag 288)
Spleen (pag 292)
Perdita d' aureola (pag 271)

- La poesia simbolista

Paul Verlaine

testi: Arte poetica (pag 298)
Languore (pag 300)

Arthur Rimbaud

testo: Vocali (pag 306)

- Il romanzo decadente in Europa

Oscar Wilde

testo : I principi dell'estetismo (da Il ritratto di Dorian Gray pag 324)

Gabriele D' Annunzio (pag 342)

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi
testo: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli(da "Il piacere") (pag 356)
3. I romanzi del superuomo
4. Le opere drammatiche
5. Le Laudi

6. Alcyone
 - testi: La sera fiesolana (pag 377)
 - La pioggia nel pineto (pag 384)
 - Nella belletta (pag.407)

7. Il periodo "notturno"
 - testo: La prosa "notturna" (pag 396)

Giovanni Pascoli (pag .410)

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
 - testo: Una poetica decadente (da Il fanciullino pag.426)
4. L' ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. Le soluzioni formali
7. Le raccolte poetiche
8. Myricae
 - testi: Arano (pag.436)
 - Lavandare (pag. 438)
 - L' assiuolo (pag .445)
 - Temporale (pag. 448)
 - Novembre (pag. 450)
9. I Poemetti
 - testo: Digitale purpurea (pag.458)
10. Canti di Castelvecchio
 - testo : Il gelsomino notturno (pag.472)

Modulo 3 – IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pagg .492-498)

- La stagione delle avanguardie

1. I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

- testi: Manifesto del Futurismo (pag .519)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag .522)
- Bombardamento (da Zang tumb tuuum) (pag .516)

Arte: Il Futurismo e il movimento

2. Il futurismo russo

Vladimir Majakovskij

- testo: La guerra è dichiarata (pag.539)

– La lirica del primo Novecento in Italia

1. I crepuscolari

Sergio Corazzini

- testo: Desolazione del povero poeta sentimentale (pag 564)

Guido Gozzano

- testo: La Signorina Felicita (I -II -III pagg 569- 572)

Italo Svevo (pag 610)

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. Il primo romanzo : Una Vita
4. Senilità
5. La coscienza di Zeno
 - testi: Il fumo (cap.III pag. 653)

La morte del padre (cap IV- pag 658)
Psicoanalisi (cap VIII- pag 678)

Luigi Pirandello (pag 700)

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. Le poesie e le novelle
testi: La trappola (pag 708)
 Ciuala scopre la luna (pag.725)
 Il treno ha fischiato (pag 721)
5. I romanzi
testi: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da Il fu Mattia Pascal capp VII e IX pag . 748)
 Lo strappo nel cielo di carta (da Il fu Mattia Pascal cap XII pag 756)
 "Nessun nome" (da Uno, nessuno, centomila pag 771)
6. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
- 8 Il "teatro nel teatro"
testo: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da Sei personaggi in cerca d'autore- pag . 811)

Dal vol 3/2

Modulo 1: TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pagg 4-12)

- La narrativa straniera del primo Novecento (cenni alle opere più significative di Thomas Mann, Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce)

Umberto Saba (pag. 118)

1. La vita
2. Il Canzoniere
testi: A mia moglie (pag.130)
 La capra (pag. 134)
 Trieste (pag .136)
 Città vecchia (pag. 138)
 Teatro degli Artigianelli (pag.140)
 Ulisse (pag. 145)
 Mio padre è stato per me l'assassino (pag. 157)

Giuseppe Ungaretti (pag 160)

1. La vita
2. L' allegria
testi: In memoria (pag 169)
 Veglia (pag .173)
 Sono una creatura (pag. 175)
 I fiumi (pag . 177)
 San Martino del Carso (pag. 181)
 Mattina (pag . 183)
 Soldati (pag. 184)
3. Il sentimento del tempo
4. Il dolore e le ultime raccolte
testo: Non gridate più (pag. 193)

Eugenio Montale (pag. 226)

1. La vita

2. Ossi di seppia

testi: I limoni (pag. 236)

Non chiederci la parola (pag. 241)

Merigiare pallido e assorto (pag. 243)

Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 245)

Cigola la carrucola del pozzo (pag.249)

3. Il "secondo" Montale: Le occasioni

testi: Non recidere, forbice, quel volto (pag 266)

La casa dei doganieri (cap 268)

4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro

5. L'ultimo Montale

testi: Xenia I (pag .276)

La storia (pag 278)

- La guerra e la Resistenza (pag 412)

Italo Calvino (pag 415)

testo: Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale svolta nella classe terza)

-La memorialistica (pag. 433)

Primo Levi (pag 440)

testo: Se questo è un uomo (lettura integrale svolta nella classe terza)

- Il romanzo e la storia (pag .469)

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

testo: Il gattopardo (lettura integrale svolta nella classe quarta)

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: PATRIZIA ANGELI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha seguito con un certo interesse gli argomenti disciplinari trattati, alcuni studenti hanno approfondito la conoscenza di alcuni autori stranieri con letture personali.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti da quasi tutti gli studenti sono:

- riconoscere i caratteri specifici delle opere dei maggiori autori della letteratura mediante l'analisi del testo per individuarne le caratteristiche stilistiche e ideologiche
- decodificare e interpretare i testi in relazione ai rispettivi fenomeni letterari
- conoscere e usare la lingua italiana in modo appropriato secondo diverse tipologie di utilizzo sia nella forma scritta che orale.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto la capacità di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso, alcuni rivelano una discreta capacità di analisi, di sintesi e di riflessione.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PATRIZIA ANGELI

LIBRI DI TESTO: FOSSATI LUPPI ZANETTE, L'esperienza della storia,
Bruno Mondadori, voll. 2 e 3

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal vol. 2

UNITA' 21 - L'ITALIA UNITA -

cap. 2 - L'età della Destra (1861-76)

Lettura: Accentramento o decentramento? (pag.320)

cap. 3 : La Sinistra e l'età di Crispi (1876-96)

Lettura: Le fratture dell' Italia unita (pag.338)

UNITA' 22 - INDUSTRIA, MASSE, IMPERI -

cap. 1 - La seconda rivoluzione industriale

Lettura: Migranti (pag.351)

cap. 2 - L'età delle masse

Lecture: Il sionismo (pag.364)

Il discorso razzista (pag.366)

cap. 3 - L'imperialismo

Lettura: Un continente diviso " a tavolino" (pag.374)

UNITA' 23 - VERSO IL NOVECENTO -

cap.1 - Conflitti e consenso. La vita politica in Europa e negli USA

cap. 2 - Il caso italiano. Decollo industriale e crisi di fine secolo.

Dal vol. 3

UNITA' 24 - L'EUROPA DELLA BELLE EPOQUE -

cap. 1 - Inizio secolo. Le inquietudini della modernità

cap. 2 - Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto

Lettura: La nazione dei nazionalismi (pag.30)

Controverso Giolitti (pag. 34)

UNITA' 25 - GUERRA E RIVOLUZIONE -

cap. 1 - Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Lettura: Lo sterminio degli armeni (pag.46)

La matita come arma (pag.49)

cap. 2 - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

Lettura: L'esperienza della guerra (pag.62)

cap. 3 - La Russia: rivoluzioni e guerra civile. 1917-19

UNITA' 26 - LE EREDITA' DELLA GUERRA E GLI ANNI VENTI -

- cap. 1 - La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra**
cap. 3 - Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra

UNITA' 27 - IL FASCISMO -

- cap. 1 - Le tensioni del dopoguerra italiano.**

Lettura: L'impresa fiumana (pag. 112)

Il confine orientale (pag. 113)

- cap. 2 - Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere**

Lettura: Perché il re non firmò? (pag. 124)

Il delitto Matteotti (pag.127)

Mussolini: discorso del 3 gennaio 1925 (pag.127)

- cap. 3 - Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto.**

Lettura: Il fascismo e la scuola (pag.131)

La fabbrica del consenso (pag. 132)

Autarchia e "battaglia del grano" (pag.135)

Genere: maschile. Razza: bianca e ariana (pag.139)

Che cosa fu il fascismo? (pag. 142)

UNITA' 28 - IL NAZISMO -

- cap. 1 - Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar e l' ascesa del nazismo**

Lettura: la Costituzione di Weimar (pag.153)

- cap. 2 - Il regime nazista. Terrore e manipolazione**

Lettura: Perché il nazismo ebbe consenso? (pag.171)

UNITA' 29 - LO STALINISMO -

- cap. 1- Dopo la rivoluzione. L'URSS negli anni Venti e l'ascesa di Stalin**

- cap. 2 - Il regime staliniano. Economia e terrore**

Lettura: Il Gulag (pag.195)

UNITA' 30 - IL MONDO E L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE -

Lettura: La non violenza (pag.205)

- cap. 2 - Gli Stati Uniti. Il New deal**

- cap. 3 - L'Europa degli anni Trenta: la guerra civile in Spagna**

UNITA' 31 - GUERRA, SHOAH, RESISTENZA -

- cap. 1 - La catastrofe dell'Europa. La seconda guerra mondiale**

Lettura: I civili come arma (pag.241)

- cap.2 - Saccheggio e sterminio. L'Europa nazista e la Shoah**

Lettura: Genocidio (pag.244)

Il sistema dei lager (pag.248)

- cap.3 - La Resistenza in Europa e in Italia**

Lettura: L'armadio della vergogna (pag.264)

Le Italie della Resistenza (pag.263)

Resistenze senz'armi (pag. 266)

UNITA' 32 - UN MONDO NUOVO -

Per entrare nel dopoguerra. Concetti chiave

- cap. 1 - Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda**

Lettura: Giustizia oltre i confini (pag.279)

Popoli e confini (pag. 283)

La guerra fredda (pag.289)

- cap. 2 - Il lungo dopoguerra. Est e Ovest negli anni Cinquanta-Sessanta**

- cap. 3 - La società dell'abbondanza. Crescita e crisi dell'Occidente**

UNITA' 33 - L'ITALIA REPUBBLICANA -

- cap. 1 - La ricostruzione**

Lettura: Il confine orientale e le foibe (pag.325)

cap. 2 - “Miracolo economico” e centro-sinistra

cap. 3 - Gli anni Settanta e Ottanta. Gli anni di piombo

UNITA' 35 - IL MONDO CONTEMPORANEO -

cap. 2 - Il mondo come rete. La globalizzazione

Lecture: Le sfide della globalizzazione. Ambiente e acqua (pag.416)

Le sfide della globalizzazione. Migrazioni (pag.418)

Le sfide della globalizzazione. Uguaglianza e disuguaglianza (p.420)

Perché non possiamo non dirci europei (pag. 434)

cap. 4 - L'Italia del nostro tempo

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PATRIZIA ANGELI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno generalmente seguito con interesse gli argomenti disciplinari, alcuni hanno approfondito alcune tematiche; spesso le notizie di attualità hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento per gli argomenti di studio.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- la consapevolezza della complessità del mondo contemporaneo
- la necessità della conoscenza del passato indispensabile per comprendere il presente e agire senza commettere gli errori compiuti
- l'esistenza di strette connessioni esistenti tra aspetti economici, sociali e politici di ogni epoca
- l'utilizzo del lessico specifico della disciplina
- capacità di collegare eventi e fenomeni

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: PAOLA GUARNIERI

LIBRI DI TESTO: M. Bergamini - A. Trifone Corso base rosso di matematica 5 e Fondamenti di probabilità e di statistica descrittiva ed. Zanichelli

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

I° TRIMESTRE :

IL CALCOLO COMBINATORIO E LA PROBABILITA'

- I raggruppamenti : disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici
- Concezione classica della probabilità
- Concezione statistica e assiomatica della probabilità
- Probabilità della somma logica di eventi

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Generalità, il modello matematico
- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili (attenzione : nella rappresentazione grafica abbiamo adottato la convenzione di tratteggiare le parti di frontiera che sono escluse e di disegnare con linee continue le altre e, inoltre, abbiamo adottato la convenzione di lasciare bianca la parte di semipiano che contiene l'insieme delle coppie ordinate (x,y) che soddisfano la disequazione , colorando , invece , l'altra);per quanto riguarda le disequazioni non lineari in due incognite abbiamo rappresentato graficamente la parabola e la circonferenza
- I problemi in due variabili, caso generale – metodo grafico

LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Funzioni reali di due variabili reali : definizione
- Rappresentazione grafica del dominio delle funzioni reali di due variabili reali (abbiamo considerato il dominio la cui rappresentazione grafica escludesse la rappresentazione grafica dell'iperbole e non contenesse il valore assoluto)
- Linee di livello
- Intorni, insiemi aperti e insiemi chiusi, limitati e illimitati
- Definizione di limite e di continuità in un punto
- Derivate parziali : definizioni e significato geometrico; piano tangente ad una superficie in un punto; derivate successive. Teorema di Schwarz
- Massimi e minimi relativi e assoluti di $z = f(x,y)$. Teorema di Weierstrass; la ricerca dei massimi e dei minimi mediante le derivate parziali, condizione necessaria e sufficiente
- Estremi vincolati: metodo della sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange

PENTAMESTRE :

L'Economia e le funzioni di due variabili

- Massimo del profitto di un'impresa per due beni in regime di concorrenza perfetta, di monopolio

RICERCA OPERATIVA

- La ricerca operativa e le sue fasi
- Classificazione dei problemi di scelta
- Diagramma di redditività
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati: casi continuo e discreto; scelta tra più alternative (escludendo il caso in cui la funzione obiettivo è espressa da un'iperbole)
- Il problema delle scorte modello semplificato)
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (r.e.a.), criterio del tasso di rendimento interno (t.i.r.)
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza ad effetti immediati, criterio del valor medio

ANNO SCOLASTICO:	2014 - 2015
CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	C
INDIRIZZO:	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MATERIA:	MATEMATICA
DOCENTE:	PAOLA GUARNIERI

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Obiettivi specifici della disciplina: L'obiettivo del corso di matematica dell'ultimo anno è quello di contribuire a formare la capacità di tradurre in modelli matematici e risolvere scientificamente i problemi reali e la competenza a risolvere quesiti mediante l'applicazione di algoritmi risolutivi. Si richiede, inoltre, che gli allievi si esprimano in modo chiaro e corretto utilizzando una terminologia specifica, che sappiano applicare regole e principi abituandosi alla precisione reale e sostanziale e che riescano a collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse; tali obiettivi non sono stati raggiunti da tutti gli allievi di questa classe: un gruppetto di alunni che si è distinto per serietà, impegno e ambizione personale ha raggiunto una buona preparazione riportando un buon profitto, alcuni hanno raggiunto un profitto pienamente sufficiente, mentre pochi altri hanno evidenziato alcune difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Criteri e strumenti di verifica adottati: Sono state effettuate verifiche scritte (alla fine di ogni unità, simulazioni di terza prova e almeno due orali). Nella valutazione delle prove orali ho tenuto conto: 1) dell'acquisizione dei contenuti; 2) del rigore espositivo; 3) delle capacità logiche. Nelle prove scritte ho tenuto conto: 1) del saper interpretare correttamente il testo; 2) del saper modellizzare il problema; 3) della conoscenza dei metodi risolutivi e del saperli applicare. Nelle prove orali la valutazione sufficiente è stata assegnata agli allievi che hanno dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sono riusciti ad applicarli a semplici situazioni. Nelle prove scritte la valutazione sufficiente è stata assegnata a chi ha dimostrato di saper impostare e risolvere almeno la metà degli esercizi proposti senza errori di concetto.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: Donatella SCOPA

LIBRI DI TESTO: Bobbio Gliozzi Lenti Foà Diritto Stato, servizi, imprese, Scuola & Azienda

altri materiali didattici: Costituzione e altri testi normativi, schede di sintesi e di approfondimento

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Primo periodo (trimestre)

LO STATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

Settembre/ottobre

Le caratteristiche dello stato moderno

Gli elementi costitutivi dello stato: territorio popolo e sovranità

La cittadinanza

La Costituzione e le altre fonti di diritto

I criteri per risolvere le antinomie del diritto

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

Novembre

La formazione dello stato moderno

Stato assoluto, stato liberale e la sua crisi, stato fascista, stato socialista e stato democratico, welfare state e la sua crisi

Le forme di governo: Monarchie e Repubbliche

Sistemi presidenziali e sistemi parlamentari a confronto:

- forma di governo parlamentare italiana
- forma di governo presidenziale degli Stati Uniti: gli organi, le modalità di elezione e i rapporti reciproci.
- forma di governo parlamentare a tendenza presidenziale della Francia: gli organi, le modalità di elezione e i rapporti reciproci

LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

Dicembre

Lo Statuto Albertino e l'unificazione

Il periodo liberale e il periodo fascista

La caduta del fascismo e la Resistenza

La proclamazione della Repubblica e la Costituente

La Costituzione della Repubblica italiana, la sua attuazione e l'esigenza di riforma

Secondo periodo (pentamestre)

LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Gennaio

La democrazia nel sistema costituzionale

Corpo elettorale, voto, astensione

I sistemi elettorali a confronto

L'evoluzione dei sistemi elettorali in Italia, le prospettive di riforma elettorale

Il referendum abrogativo e le altre forme di democrazia diretta e partecipativa

L'UNIONE EUROPEA

Febbraio

Europa: storia di un'idea

Il processo di integrazione europea e le prospettive dell'Unione Europea
L'organizzazione dell'Unione Europea e le competenze
Le fonti convenzionali e le fonti derivate del diritto dell'UE.
Le politiche comuni

IL PARLAMENTO

Marzo

Il bicameralismo perfetto
Il Parlamento in seduta comune
Lo status di parlamentare: la rappresentanza politica, ineleggibilità, incompatibilità e immunità parlamentari
Organizzazione e funzionamento
Le funzioni del Parlamento
Il procedimento legislativo
Le leggi costituzionali

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il ruolo del Presidente della Repubblica
Elezioni, carica e supplenza
La controfirma ministeriale
I poteri e la responsabilità

IL GOVERNO

Il governo nel sistema politico e costituzionale
La composizione, la formazione e le crisi di governo
La responsabilità politica e penale
Le funzioni governative
Gli atti normativi del governo

LA CORTE COSTITUZIONALE

Aprile

Natura, funzioni e composizione
Il giudizio sulle leggi, sui conflitti, sulle accuse e sul referendum
Il ruolo della Corte Costituzionale in Italia

LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale e i principi relativi
Magistratura ordinaria e magistratura speciale
L'indipendenza della magistratura e dei singoli giudici
Il Consiglio Superiore della Magistratura
L'organizzazione della magistratura

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dalla politica all'amministrazione
L struttura amministrativa
L'attività amministrativa
La giustizia amministrativa

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Maggio

I diversi livelli di governo e il principio di sussidiarietà
Le vicende delle autonomie locali in Italia, le regioni a statuto ordinario e a statuto speciale
L'organizzazione delle regioni e le modalità di elezione
La ripartizione delle competenze legislative tra stato e regioni e le altre funzioni regionali
L'organizzazione e le funzioni degli enti locali
Aspetti generali della riforma delle province e città metropolitane

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA:

DOCENTE:

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

- Distinguere e confrontare le varie forme di stato e di governo individuandone le caratteristiche
- Conoscere ed analizzare le vicende costituzionali italiane dall'unità ad oggi
- Conoscere le principali tappe del processo di integrazione europea e valutarne criticità e prospettive
- Illustrare la composizione e le funzioni dei principali organi dell'UE
- Ricercare ed analizzare i più importanti principi costituzionali
- Conoscere composizione, funzioni, modalità di elezione, rapporti tra i vari organi costituzionali
- Comprendere il concetto di autonomia e decentramento
- Analizzare i principi costituzionali che regolano l'attività giurisdizionale
- Comprendere ed analizzare testi specifici e ricavarne concetti e modelli conosciuti
- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina
- Confrontare e valutare assetti istituzionali ed esprimere opinioni motivate
- Comprendere compiti e funzioni delle istituzioni amministrative nazionali e locali
- Analizzare le caratteristiche degli atti amministrativi

La valutazione ha sempre preso in considerazione non solo le conoscenze acquisite ma anche l'impegno, la partecipazione e la serietà dimostrata nel processo di apprendimento. Pur essendo prevista solo la valutazione orale della disciplina, sono state effettuate anche prove scritte sotto forma di domande a scelta multipla, quesiti a risposta breve e trattazione sintetica di argomenti. Nel primo periodo (trimestre) una prova di verifica, e nel secondo periodo (pentamestre) due, hanno fatto parte della simulazione di terza prova (tipologia B). Nella valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della chiarezza e coerenza espositiva, della capacità di analisi, sintesi e collegamenti.

Svariate le valutazioni orali, che hanno puntato a rilevare la capacità di rispondere con precisione, e di sostenere proprie posizioni o punti di vista su argomenti di attualità, nonché la capacità di interpretare i fatti e gli eventi sulla base degli istituti giuridici studiati.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: Economia politica e scienza delle finanze

DOCENTE: Donatella Scopa

LIBRI DI TESTO: Crocetti Cernesi *Economia pubblica:una questione di scelte*, Tramontana

altri materiali didattici: testi normativi, schemi di sintesi, presentazioni in ppt

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

MODULO 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA Settembre/ottobre

- La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico
- Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
- Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica
- L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato
- Proprietà e impresa pubblica
- La politica economica, in particolare il mercato della moneta e la politica monetaria
- Gli obiettivi della politica monetaria

MODULO 2 - LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA Novembre/dicembre

- Il fenomeno della spesa pubblica e la sua evoluzione
- Le principali classificazioni delle spese pubbliche
- Gli effetti sull'equilibrio economico generale
- Gli effetti negativi di una eccessiva spesa pubblica
- La spesa per la sicurezza sociale

MODULO 3 - LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE Gennaio/febbraio/marzo

- Le fonti di entrata e i criteri di classificazione
- Le entrate pubbliche originarie derivate
- I tributi e gli effetti economici del prelievo tributario
- Pressione tributaria, fiscale globale e finanziaria
- La curva di Laffer
- L'imposta, la sua struttura, le tipologie
- Tecniche per l'attuazione della progressività
- La distribuzione del carico tributario: principi giuridici dell'imposta
- Gli effetti economici dell'imposta: analisi macroeconomica e microeconomica; la rimozione, l'elusione e l'evasione, la traslazione in regime concorrenziale puro, relative rappresentazioni grafiche, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta.

MODULO 4 - IL SISTEMA TRIBUTARIO Aprile/maggio

- Il sistema tributario italiano e la sua evoluzione
- Il sistema tributario vigente in generale e i principi costituzionali in materia tributaria
- Caratteristiche dell'IRPEF
- La struttura dell'imposta e la sua determinazione, dalla base imponibile all'imposta da versare.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE: Donatella Scopa

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

- Descrivere ed analizzare l'evoluzione del fenomeno finanziario nel corso del tempo
- Individuare i mezzi di finanziamento della spesa pubblica e distinguere le varie tipologie di entrate in relazione alla natura alle caratteristiche e all'incidenza
- Spiegare i presupposti e le funzioni dei vari tipi di imposta
- Valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale e sul comportamento del contribuente
- Analizzare l'evoluzione e gli effetti della spesa pubblica
- Individuare le diverse forme di intervento statale nell'economia con particolare riferimento alle imprese pubbliche
- Delineare i caratteri e la struttura del sistema tributario italiano con riferimento alla sua evoluzione
- Evidenziare la struttura e le caratteristiche delle imposte sul reddito
- Applicare le imposte studiate nello svolgimento di semplici esercitazioni
- Analizzare il rapporto fra finanza statale e locale e le ragioni

VALUTAZIONE

Per la disciplina di economia politica e scienza delle finanze, valgono le considerazioni esposte nel programma di diritto.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Fabrizio Verniani

LIBRI DI TESTO:

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Quest'anno è proseguito con a classe 5 C la sperimentazione delle lezioni in piscina. In proseguimento con lo scorso anno , tale programmazione prevede lo svipluppo delle capacità acquatiche e di sicurezza in acqua . Le capacità e le conoscenze per ottenere maggior sicurezza in acqua e per migliorare gli schemi motori prevedono tempi che si estendono in circa 2 anni . Alla fine del percorso i miglioramenti e i nuovi schemi acuisiti sono evidenti e tangibili. La sicurezza in acqua ha un valore importantissimo nella nostra società e l'acquisizione rende lo studente tranquillo nella propria vita di relazione. L'attività svolta ha previsto poi l'acquisizione anche di capacità specifiche riferibili allo sport del nuoto. Altra acquisizione fondamentale è stato il controllo della respirazione con attività subacquea e di spostamento . L'impegno in questa proposta è stato generalmente molto alto e soddisfacente con risultati ottimi. A tale attività è stata tuttavia alternata anche attività in palestra con esercizi a corpo libero , stretching , yoga e rilassamento e gioco degli sport di squadra .

ALLEGATO B) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TESTI DELLE PROVE DI ESAME SIMULATE DURANTE L'ANNO

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

8 maggio 2015

I testi relativi alla simulazione verranno allegati in sede di scrutinio finale

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato

21 maggio 2015

Il testo relativo alla simulazione verrà allegato in sede di scrutinio finale

Simulazioni Terza Prova Esame di Stato

17 dicembre 2014 Tipologia B: 12 quesiti a risposta singola, durata due ore e trenta
Discipline: Informatica, Matematica, Lingua inglese, Economia politica.

26 febbraio 2015 Tipologia B: 12 quesiti a risposta singola, durata due ore e trenta
Discipline: Informatica, Storia, Economia politica, Diritto.

28 aprile 2015 Tipologia B: 12 quesiti a risposta singola, durata due ore e trenta
Discipline: Informatica, Lingua inglese, Matematica, Economia politica.

RISPONDI IN UN MAX. DI 8-10 RIGHE AI SEGUENTI QUESITI:

1) ILLUSTRA IL METODO RISOLUTIVO DI UNA DISEQUAZIONE NON LINEARE IN DUE VARIABILI SERVENDOTI DEL SEGUENTE ESEMPIO : $6y > x^2 + 6$

2) ILLUSTRA LE CARATTERISTICHE DI UN PROBLEMA DI P.L.

3) ANALIZZA IL PROBLEMA E, DOPO AVER SPIEGATO COSA SONO LA FUNZIONE OBIETTIVO E IL CAMPO DI SCELTA DI UN PROBLEMA DI P.L.(PROGRAMMAZIONE LINEARE) , COSTRUISCI IL MODELLO MATEMATICO.

“Per produrre 2 prodotti, P_1 e P_2 , un’azienda utilizza 2 macchine, M_1 e M_2 , che sono disponibili rispettivamente 120 ore e 150 ore alla settimana. Ogni prodotto P_1 richiede 2 ore di lavorazione con la macchina M_1 e 3 ore di lavorazione con la macchina M_2 ; ogni prodotto P_2 richiede 3 ore di lavorazione della macchina M_1 e 2 ore di lavorazione della macchina M_2 . Determina quante unità di P_1 e di P_2 conviene produrre ogni settimana, sapendo che dalla vendita dei 2 prodotti l’azienda consegue un utile di € per ogni unità P_1 e di €6 per ogni unità P_2 .”

Candidato _____ Classe 5°C S.I.A.

What changes occurred in the world of work in the last years?

What are the main types of working contracts?

What does the phrase 'happy days' refer to?

Economia politica-Scienza finanze

Nome e cognome _____

Classe 5° C S.I.A.

1. Esponi gli effetti negativi di un un'eccessiva pressione fiscale.

2. I tributi nello stato moderno sono oggetto di una riserva di legge. In relazione a questo principio illustra il valore giuridico del presupposto d'imposta.

3. Dopo aver spiegato che cosa sono la tassa e il prezzo politico, il candidato illustri gli aspetti comuni e le differenze fra le due entrate pubbliche.

DISCIPLINA: INFORMATICA

ALUNNO/A _____ CLASSE: _____

Illustrare gli aspetti che caratterizzano la tutela giuridica del software.

Descrivere gli aspetti che la sicurezza di un sistema informatico deve salvaguardare.

Descrivere i passaggi che generano la firma digitale di un documento.

Rispondere in 8-10 righe ai seguenti quesiti, non è consentito l'uso del bianchetto

1) Quali sono i metodi che si seguono per risolvere un problema di scelta nel caso continuo?

2) Descrivi le condizioni che hanno portato alla nascita della Ricerca Operativa (R.O.) e spiega in quali settori viene utilizzata oggi.

3) Analizza il seguente problema di scelta evidenziandone la variabile d'azione, il tipo di scelta, i vincoli e determinandone la funzione obiettivo :” Una azienda che produce stoffe ha un costo giornaliero di €3000 per ogni telaio, al quale va aggiunta una spesa per la materia prima di €4 per ogni metro prodotto; la stoffa viene poi rivenduta a €5,20 al metro. Qual è la produzione giornaliera che consente il massimo profitto, supponendo che tutta la produzione venga venduta, se la capacità produttiva di ogni impianto non può superare i 15000m ogni giorno? “

ALLEGATO C) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CRITERI ED INDICATORI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A: analisi del testo

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Comprensione globale, parafrasi e sintesi	Buono/Ottimo	3	A)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
Analisi e interpretazione	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Approfondimenti e contestualizzazione storico-letteraria	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Contributi originali e giudizi critici	Presenti	1	D)
	Assenti	0	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Buono/Ottimo	3	E)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
SOMMA A)+B)+C)+D)+E) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA B: articolo di giornale

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di elaborarlo secondo la tipologia scelta	Buono/Ottimo	4	A)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 – 2	
Coerenza interna e capacità di approfondimento	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Contributi originali e giudizi critici	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Ottimo	3	D)
	Buono	2	
	Discreto	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA B: saggio breve

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di elaborarlo secondo la tipologia scelta	Ottimo	5	A)
	Buono	4	
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Livello di approfondimento e contestualizzazione storico-letteraria	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Coerenza interna e qualità espressivo-argomentative	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Buono/Ottimo	2	D)
	Discreto	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA C: tema di argomento storico

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Aderenza alla traccia e conoscenza dell'argomento	Buono/Ottimo	4	A)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 – 2	
Capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti storico-letterari	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Coerenza interna e esposizione corretta e completa degli eventi storici considerati	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Ottimo	3	D)
	Buono	2	
	Discreto	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Aderenza alla traccia e conoscenza dell'argomento	Ottimo	5	A)
	Buono	4	
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Originalità e capacità critica	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Livello di approfondimento	Buono/Ottimo	3	C)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Buono/Ottimo	3	D)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

Macro indicatori	Indicatori di livello	Livello (punti)	Punti assegnati
Coerenza con le richieste della traccia	E' in grado di proporre proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni	5	A)
	E' in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4	
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate	3	
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto	2	
	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1	
Conoscenza delle regole e procedure contabili	Dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili in modo completo e approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	6	B)
	Dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico-contabili e gli strumenti operativi, applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	5	
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette, sviluppandole in modo essenziale	4	
	Propone soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati	3	
	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste	2	
Utilizzo linguaggio e terminologia specifici	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare i contenuti	4	C)
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte, riuscendo a volte a motivare le scelte	3	
	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando il linguaggio specifico	2	
SOMMA A)+B)+C)=			
PUNTEGGIO TOTALE			

TERZA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B

Indicatori	Giudizi	Punti previsti	Punti proposti
Comprensione delle domande e aderenza alle specifiche richieste	Gravemente insufficiente	1	A)
	Insufficiente	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2.5	
	Ottimo	3	
Padronanza dei contenuti	Gravemente insufficiente	1-2	B)
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Capacità di argomentazione e rielaborazione critica	Gravemente insufficiente	1	C)
	Insufficiente	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2.5	
	Ottimo	3	
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	Gravemente insufficiente	1	D)
	Insufficiente	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2.5	
	Ottimo	3	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TERZA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B AREA LINGUISTICA

ISISTL "RUSSELL-NEWTON"

A.S. 2014-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA TIPOLOGIA B

CLASSE_____ SEZIONE_____

Candidato_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA AREA LINGUISTICA

(9 febbraio 2015)

INDICATORI	LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza Argomento (40%) Pertinenza, proprietà, completezza delle informazioni	Gravemente insufficiente	1-2	
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Competenza Linguistica (40%) Correttezza morfo-sintattica, ortografia, proprietà lessicale	Gravemente insufficiente	1-2	
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Capacità Logico-argomentativa (20%) Sviluppo e coerenza delle argomentazioni, rielaborazione personale, capacità di sintesi	Insufficiente	1	
	Sufficiente	2	
	Buona/Ottima	3	
VOTO ASSEGNATO			/15

COLLOQUIO

Indicatori	Giudizi	Punti previsti	Punti proposti
Argomento proposto dal candidato	Gravemente insufficiente	1	A)
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Conoscenza dei contenuti, competenze linguistiche e padronanza dei linguaggi specifici	Gravemente insufficiente	5	B)
	Insufficiente	6	
	Mediocre	7	
	Sufficiente	8	
	Buono	9 - 10	
	Ottimo	11 - 12	
Capacità logiche (analisi e sintesi) e di effettuare collegamenti pluridisciplinari: autonomia di indagine e rielaborazione personale	Gravemente insufficiente	5	C)
	Insufficiente	6	
	Mediocre	7	
	Sufficiente	8	
	Buono	9 - 10	
	Ottimo	11 - 12	
SOMMA A)+B)+C) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

ALLEGATO D) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CORSI INTEGRATIVI FACOLTATIVI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO

La scuola ha organizzato e gestito, durante l'anno scolastico, corsi integrativi facoltativi, sia nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, sia con funzione di orientamento universitario. I corsi, programmati all'inizio dell'anno, sono stati proposti agli studenti che hanno operato le loro scelte.

Al termine di ciascun corso sono state effettuate verifiche delle conoscenze e/o delle competenze acquisite, delle quali il consiglio di classe ha tenuto conto per l'assegnazione del credito scolastico (si allegano copie degli attestati per l'accesso al credito scolastico).

Nella tabella che segue una sintesi dei corsi seguiti dalla classe.

TITOLO DEL CORSO	Numero delle ore	DOCENTE	numero studenti (*)
Corso preparatorio alle Olimpiadi di Matematica	10	Prof. Paola Guarnieri	1

(*) La certificazione è a disposizione della Commissione di esame

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: C

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	ANGELI PATRIZIA	
Lingua inglese	ATTARDO DANIELLE	
Economia aziendale	MAZZUCCHIELLI ROBERTA	
Laboratorio Economia aziendale	FLORIS STEFANO	
Storia	ANGELI PATRIZIA	
Matematica	GUARNIERI PAOLA	
Diritto	SCOPA DONATELLA	
Economia politica	SCOPA DONATELLA	
Informatica	GUERRINI ROSSANA	
Laboratorio informatica	FLORIS STEFANO	
Scienze motorie e sportive	VERNIANI FABRIZIO	
Religione cattolica	BAZZOLI MANUELA	

Scandicci, 08 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Roberto Curtolo)